

Episodio di Contrada Caprini, Francavilla, 14.01.1944

Nome del compilatore: Mancinelli Martina

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Contrada Caprini	Francavilla al Mare	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: 14/01/1944

Data finale: 14/01/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Ciamarone Michele, anni 47, nato a Petacciato (Guglionesi) il 08/05/1897, residente in Francavilla al Mare, autista

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Francavilla al Mare nell'inverno del '43/'44 viveva sotto la continua minaccia dei rastrellamenti da parte dei tedeschi e bombardamenti da parte degli alleati. Il primo novembre ci fu l'ordine di evacuazione totale della città: i francavillesi si rifugiarono nelle campagne limitrofe. Tra il 22 e il 28 dicembre la città venne completamente rasa al suolo dai genieri tedeschi; in seguito alla Battaglia di Ortona il comune si ritrovò a soli 10 km dal fronte, le violenze tedesche aumentarono: furti,

rastrellamento di uomini per i lavori coatti, perquisizioni continue per scovare partigiani e/o soldati alleati rifugiati. Fino a che non si giunse a fine mese, quando anche la popolazione radunata nelle campagne fu costretta a sfollare verso Chieti con la forza.

Ciamarone Michele fu catturato per lavorare alle fortificazioni: la notte dormiva nella villa occupata dai tedeschi in Contrada Caprini. Fu proprio durante una di queste notti che, mentre si alzava e usciva dalla finestra per espletare dei bisogni corporei, Michele fu ucciso da un soldato tedesco con colpi di arma da fuoco.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Violenze legate al controllo del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Non si conoscono i responsabili dell'omicidio.

Secondo il database di Carlo Gentile erano stanziati sul territorio francavillese le seguenti divisioni:

Fallschirm-Artillerie-Regiment 1, Bataillon I

Fallschirm-Jäger-Regiment 3, Bataillon I, Stab

Fallschirm-Jäger-Regiment 1, Bataillon I, II

305. Infanterie-Division

334. Infanterie-Division

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Comune di Francavilla, Lapide posta sul muro esterno. Il nome di Michele Ciamarone appare nella lista dei "Trucidati dai tedeschi".

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Iacone Giuseppe, <i>Santa Cecilia 30 dicembre 1943 – 30 dicembre 2008</i> , Francavilla al Mare, con la collaborazione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione - Città di Francavilla al Mare, Centro Studi Michettiano, 2007 Rosito Giovanni, <i>La guerra continua!</i> , Il Cenacolo, Francavilla al Mare, 1994 Scalzitti Angelo, <i>Il quarantatre: l'invasione tedesca in Abruzzo</i> , Circolo Letterario, Sulmona, 1976, p. 113
--

Fonti archivistiche:

Comune di Francavilla al Mare, SC, Atti di morte degli anni 1943-1945; Ufficio anagrafe
Database Carlo Gentile

Sitografia e multimedia:

<http://www.francavillalmare.com/pagbellum/pagmod5.html> (consultato il 12/01/2015)

Altro:***V. ANNOTAZIONI*****VI. CREDITS**

Comune di Francavilla al Mare.